

Muggia. Gli lanciò una sentenza di morte Federico III, quando venne nel 1470 a Trieste per tenervi corte di giustizia e ricondurvi la pace: e fu amore di pace l'allontanare il Luogar e il mandarlo a Duino, ma fu severa diffidenza verso i cittadini l'ordinare che più validamente si munisse il Castello. Poi gli ordinamenti municipali si ricomposero a poco a poco in simulacri fregiati dei nomi antichi, e dopo trent'anni anche Antonio Bonomo tornò.

Di nuovo ebbero Trieste i Veneziani nel 1508, e presero tosto a ridurre il Castello a solidissimo ordigno di guerra: lezione non perduta per i posterì, giacchè in tutti gli anni successivi e fino allo scorcio del secolo XVII fu un continuo ingegnarsi di tecnici militari e un continuo mungere la borsa dei cittadini per allargare e munire il Castello. Talchè esso finì con l'organarsi alla meglio nelle forme geometriche delle belle opere militari del seicento. E forse in quegli